



CARDIO ONCOLOGIA CARDIO CENTER A. DE GASPERIS - MILANO

Terapia convenzionale, target therapy e immunoterapia, unitamente ad un miglioramento delle tecniche chirurgiche, hanno determinato un **aumento della sopravvivenza dei malati oncologici**, comportando tuttavia un aumentato rischio di sviluppare tossicità cardio-vascolare, sia per effetto diretto delle terapie che indirettamente per l'azione nel tempo dei vari fattori di rischio cui i pazienti vengono esposti. Inoltre la presenza di una cardiopatia preesistente può limitare l'impiego di trattamenti antitumorali di prima scelta.

Mammella

45-64 anni picco di incidenza

14% Aumento negli ultimi 10 anni

1 donna su 8 si ammala **38000**
nuovi casi all'anno

85% sopravvivenza globale a 5 anni



Nella misura della pratica clinica la gestione del malato oncologico con coesistente problematica cardiologica è un **processo molto particolare**, in considerazione della complessità del quadro clinico, la condivisione dei fattori di rischio e la gestione di poli-farmacoterapia.

Una diagnostica di alta specialità come l'ecocardiografia, la RM cardiaca, l'angiioTC coronarica possono contribuire alla definizione diagnostica della patologia cardio-vascolare di base e stratificarne il rischio di complicanze con l'eventuale avvio di particolari farmaci oncologici.

L'ambulatorio di cardio-oncologia è il **nucleo operativo all'interno della rete di cura**, qui si svolge il coordinamento delle attività che soddisfano il percorso diagnostico-terapeutico individuato per il singolo paziente, è punto di riferimento sia per il paziente che per gli oncologi.

I NUMERI DEL NOSTRO OSPEDALE

- ✓ Oltre 500 visite cardiologiche all'anno nei reparti di degenza oncologica ed ematologica
- ✓ Oltre 500 visite cardiologiche all'anno negli ambulatori dedicati a soli pazienti con patologie oncologiche ed ematologiche della nostra struttura
- ✓ Oltre 200 pazienti con cardiopatia in trattamento con farmaci biologici seguiti con protocolli di monitoraggio personalizzati
- ✓ I vostri cardiologi ed onco/ematologi curanti fanno parte di una rete di monitoraggio regionale creata appositamente per un continuo confronto e registrazione degli eventi.



Il paziente che afferisce all'ambulatorio di cardio-oncologia ha già una diagnosi di tumore e una terapia stabilita. Il **nodo decisionale** se ricorrere o meno al supporto del cardio-oncologo spetta all'oncologo che potrebbe decidere di iniziare contestualmente alla terapia oncologica una sorveglianza cardiologica, sia per correggere i fattori di rischio esistenti, sia per il tipo di schema terapeutico proposto. Oppure il ricorso all'ambulatorio di cardio-oncologia può essere conseguente all'insorgere di complicanze legate al trattamento, per decisioni in merito alla necessità di sospendere le cure oncologiche e le tempistiche per la loro ripresa.

Studiare a fondo la condizione di base dei nostri pazienti e conoscere i principali effetti avversi dei farmaci pare fondamentale per metterne in atto una **prevenzione** efficace o, laddove questo non sia stato sufficiente, la loro **gestione** con percorsi dedicati, al fine di garantire la prosecuzione della cura oncologica.



- Ambulatorio **CAR-CHE**: dedicato alla valutazione cardiologica per avvio del trattamento onco/ematologico
- Ambulatorio **CAR-ISO**: dedicato al follow-up cardiologico dei pazienti in trattamento
- Ambulatorio **TKI**: dedicato al monitoraggio clinico/strumentale dei pazienti cardiopatici in terapia con farmaci biologici

I nostri riferimenti:

Dott.ssa Paola Vallerio

email: cardiologia4@ospedaleniguarda.it

telefono: Segreteria cardiologia: 02-64442565

Day hospital onco-ematologico: 02-64442367